

IL VICESINDACO SODDISFATTO DALL'ESITO NAZIONALE

Fratus: «Qui mi aspettavo un risultato migliore» Quaglia: «Preoccupa l'elevato astensionismo»

- LEGNANO -

I È CONSOLIDATO il risultato già ottenuto e ci si attesta al 20 per cento di preferenze. A fronte di quanto successo in tutta la Lombardia si è, però, un po' delusi dal risultato». Il vice sindaco di Legnano nonché consigliere provinciale uscente, **Gianbattista Fratus**, ha commentato così il risultato delle elezioni europee che, per la Lega, ha significato sostanzialmente una conferma dei voti ottenuti in città nelle Politiche del 2008. «La soddisfazione maggiore, però, è per il 10 per cento ottenuto a livello nazionale - ha spiegato Fratus -. Non si può negare che ci si aspettava un consenso maggiore alle Provinciali di Milano».

Nei Comuni della provincia, infatti, la Lega ha registrato il 14,69 per cento di consensi e



Gianbattista Fratus

nell'intera Lombardia il partito di Bossi ha superato ampiamente il 22 per cento. È ovvio che in questo doppio turno elettorale l'attenzione fosse rivolta soprattutto a ciò che sarebbe successo nei Comuni del Milanese.

«**TRANNE L'ITALIA DEI VALORI**» non credo che gli altri gruppi, a cominciare dal Partito democratico, si possano dire pienamente soddisfatti del voto per le Europee considerando anche le previsioni della vigilia - ha commentato il consigliere comunale del Pd, **Stefano Quaglia** -. Il problema è un altro. Oltre 30 per cento degli elettori anche questa volta ha scelto l'astensione e ciò significa che a partire dalle amministrative non si è riusciti ad intercettare i bisogni dei cittadini, a capire che cosa questa fetta di elettorato chiede alla politica e in che direzione ci si debba impegnare. Il Partito democratico dispone di un elettorato fedele, ma non è stato ancora in grado di progettare il futuro. È il caso di cominciare subito perché non ci si trovi poi spiazzati alle amministrative del 2012».

P. G.

